

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno V - N. 4 - 1961

Perché Soresina sia riconosciuta città

Il Consiglio Comunale ha dato inizio alle pratiche perché il nostro centro acquisisca tale titolo distintivo

Il Consiglio comunale nella sua ultima seduta ha adottato una saggia deliberazione nell'accogliere la proposta della Giunta municipale per l'inoltro agli organi competenti della domanda tendente ad ottenere il titolo di città per Soresina. Tutti i gruppi politici presenti in Consiglio hanno dato la loro adesione e l'unanime voto esprime chiaramente la volontà dell'intera cittadinanza affinché sia riconosciuta alla nostra cittadina la nobile distinzione.

Le ragioni che hanno mosso il Consiglio comunale non sono frutto di fatue ambizioni ma il risultato di concrete deduzioni suffragate dal fatto che Soresina ha tutte le carte in regola per aspirare all'assegnazione del titolo.

Da tempo esistevano le condizioni necessarie per l'avvio della pratica se si pensa che fin dal secolo scorso la nostra cittadina si era staccata dal novero dei paesi d'importanza relativa per spiccare il volo verso orizzonti più vasti e ricchi di radioso avvenire. In virtù delle iniziative di molti suoi intraprendenti cittadini assunse, specialmente allo spirare del secolo XIX, un ruolo di primaria importanza per i suoi complessi industriali, per il fiorente commercio e per il fervore di opere che la portarono a competere vittoriosamente con altri centri già adorni della corona di città. Nell'entusiasmante corsa al progresso vennero trascurate purtroppo iniziative atte a coronare lo sforzo, tra le quali la pratica per l'allargamento del territorio comunale, quando favorevoli condizioni lo permettevano, e per il riconoscimento del titolo di città. Tali iniziative avrebbero certamente favorito ulteriori incrementi e aggiunto prestigio alla nostra cittadina. La decisione del Consiglio comunale viene finalmente a dare corpo a una antica aspirazione dei soresinesi in un periodo in cui, dopo un pluridecennale immobilismo dovuto a cause indipendenti da essi, sembra che nuovi orizzonti si schiudano a un avvenire migliore.

La richiesta si basa su un complesso di infrastrutture abbastanza probante. Il volto stesso del centro urbano ne è degno. Le sue strade ben sistemate, il suo complesso edilizio armonico e sereno, i suoi negozi ed esercizi pubblici eleganti e moderni, i palazzi, i monumenti, le sue chiese di notevole interesse artistico, danno la sensazione di trovarsi in una vera città. Si aggiungano impianti pubblici efficienti come illuminazione pubblica, fognatura, acquedotto e metanodotto, enti pubblici e privati ope-

ranti con fervore e zelo nel campo assistenziale e benefico, igienico e profilattico, uffici giudiziari e finanziari, servizi di interesse pubblico come l'ufficio postale e telegrafico e la centrale telefonica di distretto attrezzati moderna-



mente. Ordine e sicurezza garantiti dalla tenenza dei carabinieri e dai corpi dei vigili urbani, notturni, del fuoco e campestri mentre nel campo dell'istruzione e cultura scuole ben attrezzate primarie e secondarie, biblioteca civica e museo Genala soddisfano le esigenze della popolazione e sono in via di ulteriore sviluppo.

Il centro urbano si avvale di una rete stradale importante che permette il rapido accesso alle arterie di grande comunicazioni ed è servito da una linea ferroviaria e da numerose autolinee.

Giace nel mezzo di una vasta zona tra l'Adda, il Serio e l'Oglio di cui è il centro naturale di attrazione per l'importante ruolo che rappresenta grazie alla sua preminenza in campo agricolo, industriale e commerciale, politico e sindacale. A Soresina infatti hanno sportelli vari enti e associazioni, banche, ditte e società assicurative nonché uffici pubblici con giurisdizione su un vasto territorio.

Dopo l'avvilente depauperamento del patrimonio industriale e la conseguente mortificazione del movimento commerciale avvenuti or son trent'anni in seguito a gravi crisi di settore e il susseguente triste periodo che vide di-

spendersi molte energie lavorative, sembra avvicinarsi l'alba di un nuovo giorno. Accanto alle vecchie industrie tradizionali scampate al cataclisma e sviluppatesi grazie alla innata volontà di ben operare del nostro popolo, sono sorti, stanno sorgendo e sorgeranno nuovi opifici nell'area messa a disposizione dal Comune. Iniziative artigiane e commerciali stanno fiorendo e nuovi laboratori e officine, capannoni e magazzini stanno sorgendo un po' dappertutto edifici comunali e privati per abitazione sono stati costruiti in questi anni e si stanno costruendo, negozi ed esercizi pubblici hanno assunto caratteristiche moderne ed eleganti, strade sono state aperte al traffico ed altre numerose sistemate con metodi razionali, nuovi impianti di pubblica illuminazione arricchiscono le nostre contrade. La panoramica di Soresina sta assumendo for-

me ampie e moderne in cui il segno della civiltà è evidente e riassume lo sforzo di rinnovamento in atto da alcuni anni. In questo sforzo sono impegnate l'Amministrazione comunale e l'iniziativa privata perché Soresina possa vivere e prosperare e riaccogliere nel suo grembo tanti figli lontani e dare loro possibilità di lavoro qui, in mezzo alla nostra gente, perché un sempre maggiore flusso di interessi economici la ponga sempre più in alto a significare lo spirito d'intraprendenza dei soresinesi.

In questo spirito e nella certezza di un migliore avvenire è partita la richiesta per l'alto riconoscimento alla nostra cittadina: madre di artisti, scienziati, cavalieri di ventura, idealisti, capitani d'industria, religiosi, statisti, madri eroiche nel sacrificio quotidiano e onesti lavoratori che saranno, tutti insieme, le fulgidi gemme della corona di città.

I DATI DEL CENSIMENTO 1961

Le operazioni del 10° censimento generale della popolazione e del 6° censimento generale dell'industria e del commercio stanno per essere ultimate.

Si possono comunque sin da ora dare con esattezza i dati risultanti dall'indagine relativa al territorio del nostro Comune.

Per quanto riguarda il censimento della popolazione, Soresina ha dato i seguenti risultati:

Famiglie n. 3402.

Convivenze n. 17 con 53 maschi e 164 femmine.

Totale popolazione residente: 10348 di cui maschi n. 4919 e femmine n. 5429.

Abitazioni n. 3320 - Stanze n. 11.784.

Per quanto invece si riferisce alle attività commerciali ed industriali della nostra zona, si sono avuti i seguenti risultati:

Totale imprese n. 507 di cui: imprese individuali n. 462 - altre n. 45.

Totale unità locali n. 560 - Forze di lavoro n. 2244

Industria: Unità locali n. 201 - Forze di lavoro n. 1500.

Commercio: Unità locali numero 281 - Forze di lavoro numero 590.

Altre attività - Unità locali n. 78 - Forze di lavoro n. 154 - Commercio ambulante - Unità locali n. 65 - Forze di lavoro numero 79.

Bilancio di previsione dell'A.S.P.M.

Criteri di socialità affrontati con chiara e realistica visione amministrativa - 20.000.000 stanziati per l'ampliamento degli impianti. - L'aumento delle tariffe elettriche si concretizza in un vantaggio esclusivo per l'impresa produttrice

La Commissione Amministratrice dell'A.S.P.M. ha approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 1962. Per ragioni di spazio omettiamo l'elencazione dettagliata dei singoli stanziamenti e ci limitiamo a pubblicare la relazione al Bilancio stesso ed i dati relativi all'ampliamento degli impianti che vede stanziati per il 1962 una cifra pari a 20 milioni di lire.

Il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 1962 si compendia nei seguenti risultati economici finali di ciascun servizio:

Servizio Elettricità: Perdita L. 2 milioni 218.000 - Servizio Acqua: Pareggio - Servizio Gas: Utile L. 2.218.000 - Totale: Pareggio.

Nell'impostazione del Bilancio si è tenuto conto di quanto indicato dalla Legge 4 marzo 1958 n. 191 ed il Bilancio medesimo è stato articolato sia per la parte finanziaria che per la parte economico-patrimoniale con vera e preminente preoccupazione di offrire a codesta On. Amministrazione, ai Superiori Organi di tutela e di controllo e massimamente ai sigg. cittadini una somma di dati omogenei e coerentemente elaborati, accessibili, documentati e pienamente giustificati così da dimostrare ancora una volta che l'Azienda è retta e guidata con chiara visione amministrativa, secondo criteri tecnici ed economici oltremodo validi ed efficaci.

Così lo studio e l'indagine sulla gestione tendono ad ottenere il massimo risultato con le risorse di cui dispone l'Azienda; infatti con questo Bilancio gli Amministratori hanno ribadito che non c'è che un modo di amministrare la cosa pubblica: essa deve essere guidata soltanto dalle regole dell'economia e da uno spirito di socialità.

Una concezione realistica dunque, perfettamente consona allo spirito delle leggi vigenti.

Il presente Bilancio è quindi il documento fondamentale per giudicare sui risultati e sui modi della condotta economica di questa Azienda Municipalizzata.

Prima di passare in rassegna i singoli stanziamenti è opportuno indicare i criteri che hanno informato la Commissione Amministratrice nella impostazione e nella stesura dei Bilanci stessi:

1) LE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE sono state calcolate, precedentemente per ciascuna di esse ad una dettagliata analisi delle quantità e delle tariffe in atto, con opportuni raffronti dei dati acquisiti nel corrente esercizio e nei precedenti.

Specificatamente: per il Servizio Elettrico le somme allocate sono quelle risultanti dall'applicazione del Provvedimento 941 relativo alla unificazione tariffaria - Per il Servizio Acqua e per il Servizio Gas le somme iscritte risultano leggermente incrementate per la naturale lievitazione dei consumi e delle utenze.

2) LE USCITE EFFETTIVE ORDINARIE registrano un generale sensibile aumento per quanto riguarda le voci afferenti i costi industriali e gli oneri per il personale. Al contrario sono state contenute in un limite compatibile con le esigenze tecnico-amministrative le spese generali.

L'aumento notevole che si registra alla voce «Acquisto energia elettrica»

ha origine dal nuovo rapporto di fornitura con la S. A. Orobica che viene regolato sulla base di quanto previsto dal provvedimento 941 citato; esso assorbe interamente l'incremento alla stessa voce dell'entrata per cui in definitiva il provvedimento Interministeriale sulla unificazione nazionale delle tariffe elettriche si concretizza in un vantaggio esclusivo per l'impresa produttrice ed in un onere non indifferente per la quasi totalità delle utenze.

Così l'aumento nel servizio acqua alla voce «Energia per il funzionamento del macchinario» trova giustificazione nella nuova regolamentazione tariffaria; lo stanziamento invece all'«acquisto gas» risulta lievemente superiore a quello dell'anno precedente per il normale incremento dell'utenza - la previsione a questa voce non trova però autorevole confronto con gli esercizi passati e non può essere quindi del tutto indicativa poichè risente in misura veramente notevole dell'andamento stagionale.

3) LE QUOTE DI AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO delle immobilizzazioni sono state calcolate seguendo rigidamente il disposto della Circolare 1° marzo 1957 n. 350620 del Ministero delle Finanze; i cespiti sono stati raggruppati in categorie omogenee in relazione ai criteri adottati dall'articolo 7 della Legge 5 gennaio 1956 numero 1 con riguardo ai settori e rami produttivi. Infine i coefficienti sono stati applicati nella misura massima consentita dall'Amministrazione finanziaria, calcolati sul valore iniziale degli investimenti da ammortizzare oppure sul valore rivalutato.

Alla «Manutenzione» (materiale di fornitura impiegato) invece è stato destinato un fondo che rappresenta in percentuale all'incirca l'1,15 dell'ammontare complessivo degli impianti; ad esso affluiscono tutte le spese necessarie a mantenere in buona efficienza gli impianti e le apparecchiature dei tre servizi, con sensibile prevalenza però per il servizio elettrico. Va però rilevato che lo stanziamento è del tutto insufficiente a soddisfare l'importante e determinante compito della manutenzione del capitale fisso aziendale, ma la struttura del Bilancio non ha offerto maggiori disponibilità. Tuttavia nel corso dell'esercizio eventuali maggiori entrate o economie saranno concentrate su questa posta di Bilancio.

4) GLI ONERI PER IL PERSONALE (Emolumenti al personale impiegatizio e operaio - contributi sociali obbligatori - contributi sociali facoltativi) sono stati ripartiti fra i tre servizi in base alle seguenti misure:

- 57% al Servizio Elettricità;
- 5% al Servizio Acqua;
- 38% al Servizio Gas;

che rispecchiano all'incirca l'importanza gestionale di ciascun servizio nel plesso aziendale; le spese generali e di amministrazione sono state invece imputate ai tre bilanci secondo le percentuali rispettivamente del 45 - 6 e 40, in base questa volta ai ricavi lordi dei tre servizi.

Il sopraesposto conteggio di ripartizione ha permesso di far gravare le spese in misura maggiore sulla gestione gas, che presenta attualmente un andamento più favorevole.

Alcune spese specifiche proprie di ciascun servizio sono state ovviamente imputate per il loro totale (interessi passivi - abbuoni e sconti - deperimenti e ammortamenti - manutenzione ecc.).

5) LE ENTRATE e le USCITE per MOVIMENTI DI CAPITALI sono previste in perfetto pareggio e trovano il loro naturale inserimento nel Bilancio di esercizio. Difatti il finanziamento di importanti lavori di rinnovo e ampliamenti degli impianti e delle attrezzature (L. 20.000.000) è stato reperito ordinariamente con l'utilizzo delle quote di deperimento e ammortamento; queste serviranno anche a coprire le quote capitali dei mutui tutt'ora accesi e dell'ammontare complessivo di circa 2 milioni.

Con ciò si è voluto trovare quel necessario equilibrio finanziario che oltre a dare perfetto ordine ed indispensabile funzionalità all'organizzazione amministrativa dell'Azienda, pone anche l'apparato tecnico in grado di far fronte con tempestività allo studio prima ed alla realizzazione poi del programma di lavoro.

5) ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA - CONTABILE. L'amministrazione dopo i brillanti risultati conseguiti con il riordino del servizio «Utenze» - «Fatturazione» - «Esazione» avvenuto nell'Esercizio 1961 è dell'avvenire di dare concreta realizzazione al rifacimento totale della organizzazione e tenuta contabile (prima nota, carico e scarico, riscontri, conti e sottoconti di lavorazione, fatturazione esterna ed interna) del «Magazzino» in considerazione della rilevante importanza che tale servizio ha assunto nell'Azienda con la decisione dell'Amministrazione di provvedere direttamente a tutti i lavori di rinnovo ed ampliamento impianti dei tre servizi. L'ammodernamento presenta difficoltà notevoli poichè oltre all'impianto contabile vero e proprio occorrerà predisporre locali idonei opportunamente attrezzati destinando un impiegato con mansioni esclusive di magazziniere.

6) AMPLIAMENTO IMPIANTI.

SERVIZIO ELETTRICITA':

— Staz. di trasformazione L. 1.050.000. Acquisto n. 1 trasformatore KWA 300 per scorta - modifica a KW 15 di uno dei due trasformatori KWA 200 installati in cabina S. Rocco.

— Reti di distribuzione L. 6.600.000. Lavori di ultimazione della seconda zona unificata «S. Francesco» (prima Cavallina, Bozza, Chierico. Antice) - rifacimento rete a tensione unificata della terza zona «Bertelli» (seconda Cavallina, prima e seconda Bertelli, primo S. Pietro, Cimiteiro, Rosa, Strette, Manzoni) - linea A. T. 5 KW nuovo stabilimento Inzani in strada per Pizzighettone.

— Illuminazione Pubblica L. 2.050.000. Rifacimento illuminazione Via Genala compreso terzo filo Robbiani - Via Venturi - Piazza Marconi.

— Altri imp.ti e macchinari L. 2.000.000. Vari misuratori, riduttori ecc. per nuove utenze e per il riordino di quelle relative alle zone di unificazione della tensione.

— Auto-motoveicoli L. 2.300.000.

Acquisto di n. 1 autoscala con sfilo da m. 12-14 su torretta girevole con martinetto di inclinazione.

SERVIZIO ACQUA:

— Stazione di pompaggio L. 150.000. Modifica circuito A. T. e B. T. a cabina Bertelli con pannelli di protezione A. T., telaio, sbarre ecc.

— Reti di distribuzione L. 1.200.000. Prolungamento rete in Via Belgiardino m. 105 - Via Piave m. 110 - Via M. Grappa m. 200.

— Altri impianti e macchinari L. 500.000. Vari misuratori per nuove utenze.

SERVIZIO GAS:

— Fabbricati e terreni L. 250.000. Modifica e ampliamento cabina Bertelli per sistemazione nuovo trasformatore.

— Stazione di decomp.ne L. 100.000. Organi di strozzamento e adattamenti scale dei due misuratori tripli in cabine gas.

— Reti di distribuzione L. 2.250.000. Ultimazione prese di corrente su giunti dielettrici della rete cittadina - prove di prospezione catodica e progetto protezione in base ad analisi terreno - centralini di protezione catodica e collegamenti oppure catodi zinco in pani - prolungamento rete Via Belgiardino m. 105 - Via Piave m. 125 - Via M. Grappa m. 200.

— Altri impianti e macch.ri L. 1.000.000. Vari misuratori per nuove utenze.

— Progetti L. 200.000. Progetto per la costruzione di capannoni ed altri locali da destinarsi a magazzino in area retrostante la sede Aziendale.

— Auto-motoveicoli L. 350.000. Acquisto di motofurgone debitamente attrezzato con scala da m. 8 in quattro trasse per i servizi acqua e gas e per gli interventi di emergenza del servizio elettrico.

TOTALE L. 20.000.000.

7) CONCLUSIONI.

La Commissione Amministratrice, secondo principi di assoluta correttezza amministrativa e di rigida, scrupolosa osservanza alle prescrizioni di legge, ha inteso con il presente Bilancio esporre la reale situazione dell'Azienda; pertanto esso è completato di dati veramente espressivi, tali da non prestarsi ad ingannevoli interpretazioni.

Il risultato di Bilancio previsto per l'Esercizio 1962 dimostra che l'Azienda, istituita per la produzione di pubblici servizi, è rimasta fedele ad esigenze altamente sociali e ne è dominata. Detto risultato trova la contropartita nella somma dei vantaggi che derivano dal miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini. se così non fosse, si riscontrerebbe nella nostra Azienda Municipalizzata un'infrazione allo scopo sociale che deve perseguire e verrebbero a cessare i motivi che giustificano l'assunzione diretta dei servizi.

Approntati i progetti per la sistemazione delle strade provinciali Soresina - Annicco e Soresina - Trigolo

Con il 1° luglio del corrente anno, in ottemperanza ai relativi decreti del Ministero dei Lavori Pubblici, i due tronchi di strada comunale Soresina-Annicco e Soresina-Trigolo, passante per la località Dossi Pisani, sono stati iscritti nell'elenco delle strade provinciali e quindi, da tale data, la manutenzione di queste strade è a totale carico della Provincia di Cremona.

Tale notizia, a suo tempo divulgata dalla stampa locale e della quali i cittadini soresinesi ne saranno perfettamente a conoscenza, viene ripresa dalle colonne di questo periodico per sottolineare l'importanza e per informare la popolazione di quanto l'Amministrazione Provinciale ha in progetto di fare in un prossimo futuro per la definitiva sistemazione delle due strade.

Per la Soresina-Annicco esiste un progetto di ampliamento e rettificazione di strada già predisposto dall'ufficio tecnico provinciale che riguarda l'intero sviluppo stradale da Cremona, attraverso i Comuni di Sesto Cremonese, Grumello, Annicco fino a Soresina. Tale progetto di sistemazione che prevede una spesa di L. 83.500.000, con contributo dello Stato, ha già ottenuto l'approvazione dell'Ufficio del Genio Civile di Cremona e del Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche di Milano, e per essere attuato necessita ancora dell'autorizzazione del Ministero dei Lavori Pubblici.

Si ritiene pertanto che le opere potranno avere inizio con la primavera prossima.

Per quanto riguarda invece la Soresina-Trigolo, passante per i Dossi, è allo studio all'Ufficio tecnico provinciale il progetto che concerne la sistemazione della strada che partendo da Soresina, passa per il Comune di Trigolo ed arriva a Fiesco.

Come si ricorderà, a tale proposito la nostra Amministrazione Comunale avrebbe visto di buon grado la provincializzazione del tronco di strada comunale Soresina-Trigolo passante per Moscona, data la maggior importanza di questo centro rispetto ai Dossi, ed in tal senso si era interessata presso gli Organi competenti.

Infatti la frazione di Moscona è senza dubbio più importante, come agglomerato di case e come quantità di abitanti che sono n. 305, rispetto alla località Dossi Pisani che conta solo numero 125 abitanti.

Prova ne sia che anche la Società S.A.I.A. ha istituito ormai da tempo un regolare servizio giornaliero di autocorriere per Crema passanti appunto per la frazione di Moscona.

Inoltre, suddetta frazione, può vantare una avviatissima segheria, la cabina telefonica pubblica voluta dal Comune, un distributore di carburanti, un modernissimo asilo infantile comunale ed una scuola elementare che ha sede in un proprio edificio comunale.

Purtroppo questo punto di vista non

venne condiviso dall'Amministrazione Comunale di Trigolo e non fu possibile pertanto un preventivo accordo in tal senso fra le due Amministrazioni comunali. Tanto è vero che il Comune di Trigolo da circa due anni ha provveduto a realizzare il progetto di ampliamento e rettificazione del tronco stradale Trigolo-Dossi Pisani fino al confine con il nostro Comune.

In tal caso l'Amministrazione provinciale viene a trovarsi di fronte ad un tratto di strada già costruito a spese del Comune di Trigolo e già idonea alle esigenze del traffico interprovinciale senza bisogno di apportarvi alcuna modifica. Inoltre il tratto che fino al 30 giugno corrente anno era di pertinenza del nostro comune, abbisognava di una pavimentazione in asfalto e

si pensa che un'ampia curva di raccordo da costruirsi all'esterno dei Dossi Pisani potrà favorire un più agevole e sicuro traffico veicolare evitando così l'attraversamento dell'abitato con le difficoltà a tutti note date dall'angustia della strada e da una curva ad angolo retto in prossimità della Chiesa.

Negli ambienti dell'Ufficio Tecnico Provinciale si ritiene che la attuazione del progetto riguardante la sistemazione dell'intero percorso stradale da Soresina a Fiesco potrà essere attuato nell'anno 1963.

L'Amministrazione comunale auspica che la Provincia abbia a prendersi a cuore lo stato deplorabile di questi due tratti di strada ex comunali provvedendo al costante mantenimento del loro fondo stradale in macadam mediante

opportune ricariche di ghiaia e di pietrischetto allo scopo di assicurare la normale circolazione del traffico specialmente nell'attuale cattiva stagione invernale.

Si confida altresì nella sensibilità dell'Amministrazione provinciale perchè il problema della sistemazione della Soresina-Annicco e Soresina-Trigolo venga avviato al più presto verso quella definitiva soluzione che tutti i cittadini Soresinesi, troppo spesso dimenticati dalle cure che la provincia rivolge in altre zone del cremonese, si attendono per adeguare la rete stradale del nostro territorio al moderno traffico, premessa indispensabile per un maggiore e più rapido sviluppo economico della nostra zona.

Da un anno Soresina attende la costruzione di case I. N. A.

E' stato con vivo piacere che sul nostro periodico n. 6 del dicembre dello scorso anno abbiamo informato la popolazione dell'intendimento da parte della Gestione Ina-Case di costruire due nuovi edifici popolari per complessivi 12 alloggi in fregio alla Via Trento Trieste (circonvallazione nord-est), su terreno che il Comune, a suo tempo, donò all'Ina-Case.

In tale occasione venne richiesta al Comune la deliberazione con la quale doveva impegnarsi, come per il passato, a dotare gli erigenti fabbricati di

tutti i servizi pubblici necessari (luce, forza motrice, acqua, gas e fognatura), a titolo gratuito: deliberazione che venne tempestivamente adottata in data 17 gennaio 1961 per una spesa complessiva a carico del Comune di L. 800.000, calcolata in via presuntiva.

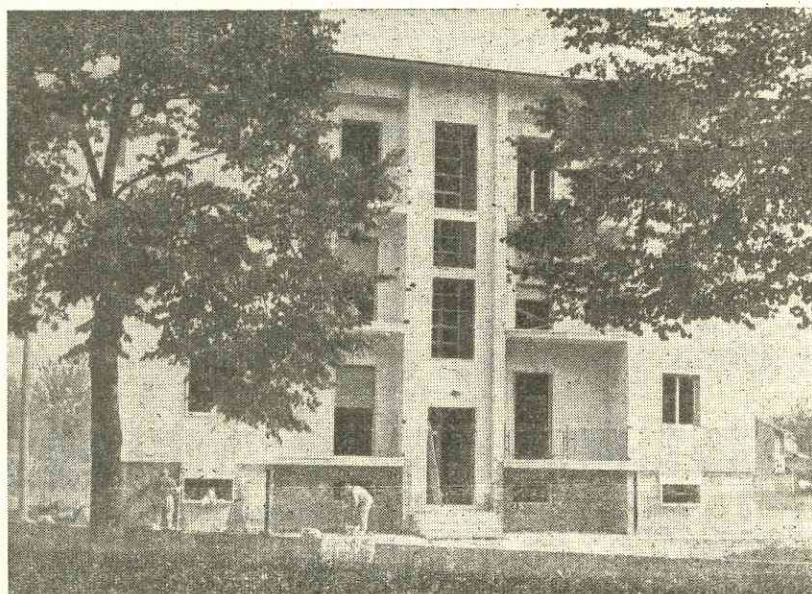
Da allora, a distanza di un anno, gli organi tecnici comunali stanno ancora attendendo che l'Ina-Case depositi presso il Comune i relativi progetti delle due nuove case onde poter rilasciare la prescritta licenza di costruzione.

Ci dispiace infatti dover rilevare che

a tanta premura dimostrata dall'Amministrazione comunale, sempre sensibile ai problemi che maggiormente interessano i cittadini soresinesi, non abbia fatto riscontro altrettanta solerzia e buona volontà da parte della Gestione Ina-Case.

I continui interessamenti degli organi comunali presso l'Istituto Autonomo Case Popolari di Cremona, cui è demandata l'attuazione dei progetti Ina-Case, per il sollecito inizio dei lavori sono unicamente serviti a dare l'impressione che l'Ina-Case non tiene evidentemente in debita considerazione le reali esigenze di alloggi da parte della nostra cittadina, poiché è di questi giorni la notizia con la quale, in risposta ad ulteriori nostre pressioni, veniamo informati che le case potranno essere costruite nel 1963.

Nel mentre si prende atto con soddisfazione della tempestività con la quale l'Istituto Autonomo Case Popolari di Cremona ha dato inizio ai lavori di costruzione di un fabbricato di 6 alloggi in Via IV Novembre, come a suo tempo preannunciato, siamo veramente sorpresi e dispiaciuti dell'inspiegabile ritardo nella costruzione dei 12 alloggi Ina-Case e vogliamo augurarci che l'inizio dei lavori possa aver luogo al più presto nell'interesse della cittadinanza soresinese.



Le case comunali di viale Foscolo in fase di ultimazione

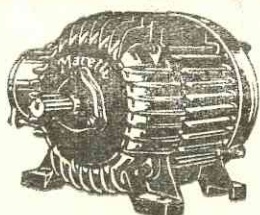
Motori

Elettropompe

Aspiratori

Avvolgimenti

Riparazioni



Deposito E. Marelli & C.

FERRARI GIUSEPPE

Via Mazzini, 17/19

SORESINA

Telefono 22-16

L'attività della Palestra Comunale

Sempre nuove adesioni confermano il successo dell'iniziativa comunale nel campo sportivo - ricreativo

Nella seduta del 1° febbraio u. s. la Giunta municipale deliberava l'istituzione della palestra comunale e ne approvava il regolamento per il relativo funzionamento.

La Giunta Provinciale Amministrativa approvava tale atto deliberativo nella seduta del 19 Settembre u. s.

La palestra comunale riceveva così il crisma del pieno riconoscimento ufficiale.

Dopo il brillante, lusinghiero successo che l'iniziativa ha riscosso nei primi mesi del suo funzionamento, subentrava la sospensione di ogni attività per la pausa estiva.

Nello scorso mese di settembre la palestra ha ripreso il suo regolare funzionamento.

I giovani soresinesi sono tornati ancor più numerosi ed entusiasti a frequentare le vaste sale della « Torre » per svolgere la loro preferita attività sportiva sotto il vigilante controllo del direttore Sig. Mazzolari.

L'Amministrazione comunale è giustamente orgogliosa del quadro riassuntivo che riguarda le frequenze in palestra: circa 5.000 presenze nei primi sei mesi di attività.

La sede sportiva è aperta a tutti i cittadini di qualsiasi età, d'ambo i sessi, che vogliono praticare lo sport di loro gradimento o ginnastica di utilità personale.

La direzione è affidata all'insegnante di educazione fisica sig. Giuseppe Mazzolari che è il diretto responsabile dell'attività che si svolge nella palestra.

Agli iscritti viene rilasciata una tessera della validità di un anno, dietro il versamento della somma di L. 500.

Per quanto riguarda il funzionamento della palestra, il regolamento dispone che prima di iniziare qualsiasi attività i partecipanti debbano sottoporsi ad una visita presso l'Ufficio Sanitario ed essere riconosciuti esenti da qualsiasi malattia contagiosa.

Quanto prescritto verrà fatto scrupolosamente osservare con l'inizio della attività nel prossimo anno 1962.

Nella stessa sede, un nuovo ed attrezzato ambulatorio è a disposizione per le visite mediche ed a tale riguardo verranno predisposte le schede sanitarie individuali.

L'Amministrazione comunale si è impegnata per assicurare collettivamente tutti i partecipanti alle varie attività sportive che si svolgeranno presso la palestra, in previsione di eventuali danni od incidenti che possono derivare da tali attività.

Gli ammessi a frequentare la palestra dovranno munirsi di corredo sportivo onde poter partecipare a qualsiasi attività sia ricreativa che agonistica. Durante la permanenza nella palestra tutti devono mantenere un contegno educato e fraterno.

I partecipanti sono divisi per età e per sesso.

Il Direttore, in collaborazione con l'Ufficio Sanitario, indirizzerà o meno i partecipanti nelle varie attività dai medesimi desiderate e ritenute più idonee secondo le loro attitudini e possibilità fisiche.

Qualsiasi attività sportiva, sia isolata che collettiva, dovrà essere sempre diretta e controllata dal Direttore anche se l'attività medesima viene impartita da

appositi allenatori o da tecnici incaricati.

In questo ultimo caso le spese relative al pagamento degli onorari dovuti agli allenatori ed ai tecnici incaricati, dovranno essere sostenute dai partecipanti che ne avranno fatta richiesta, suddivise in parti uguali.

I partecipanti a tale forma di attività sportiva dovranno conoscere preventivamente l'ammontare della spesa che ognuno di essi dovrà sostenere e sottoscrivere la relativa dichiarazione di accettazione.

La palestra sarà pure fornita di una piccola biblioteca che raccoglierà pubblicazioni tecniche relative alle diverse attività agonistiche, testi di medicina sportiva, raccolte illustrate di avvenimenti agonistici ecc.

Attrezzature ed impianti che già in buon numero sono a disposizione dei frequentatori, verranno integrati da altri, sempre più razionali e moderni.

All'inizio della buona stagione verranno ripresi i lavori per la sistemazione degli impianti esterni.

I giovani soresinesi hanno aderito nu-

merosissimi all'iniziativa della Amministrazione comunale con simpatica spontaneità, con serietà e con tanto lodevole impegno.

Meritano pertanto che ogni attenzione ed ogni cura sia loro riservata in questo campo.

L'Amministrazione comunale, lieta del bel risultato ottenuto, non mancherà di impegnarsi perchè Soresina sportiva trovi nella giovane palestra comunale una sede sempre più accogliente, attrezzata e sana dove ognuno possa trovare una sincera e serena ospitalità.

Soresina è stata esclusa dal programma governativo per la creazione di nuove sedi per le scuole medie

La precisazione del Ministro Zaccagnini al Senatore Gombi

Le pratiche che l'Amministrazione comunale aveva seguito con particolare cura per l'istituzione del nostro Comune di una nuova sede per la Scuola Media, sono state bruscamente interrotte da una precisazione che il Ministro dei Lavori Pubblici on.le Zaccagnini ha inviato al Senatore Gombi che, per incarico della locale Amministrazione si è interessato della sentita nostra questione.

Soresina, ottava nella graduatoria provinciale per la designazione delle sedi di nuove Scuole Medie, aveva notevoli probabilità di vedere soddisfatte le sue aspettative con la realizzazione del nuovo centro scolastico.

In tal senso il Provveditore agli Studi prof. Lepore si era

ultimamente espresso col Sindaco.

Tanto si era sperato per la definitiva soluzione del problema scolastico che interessa un notevole numero di giovani della nostra città e dei centri vicini e tante sono state le cure rivolte a tale scopo dall'Amministrazione Comunale.

La comunicazione del Ministro ha gettato una doccia fredda sulle più che giustificate speranze e desideri della cittadinanza soresinese.

Riportiamo il testo della comunicazione che il ministro on.le Zaccagnini ha inviato al Senatore Gombi e successivamente trasmessa per conoscenza al Sindaco:

« Caro Gombi, ho ricevuto le tue vive premure per la concessione al Comune di Soresina (Cremona) del contributo statale sulla spesa occorrente per la costruzione dell'edificio della Scuola Media.

Al riguardo ti informo che a motivo delle limitate disponibilità dei fondi non è stato possibile includere tale opera nel programma recentemente approvato. Ti assicuro, peraltro, che la richiesta del predetto Comune è da me tenuta in particolare evidenza e sarà preso in esame allorquando sarà possibile concedere ulteriori contributi per tali categorie di opere ».

Cordiali saluti

F.to ZACCAGNINI

Il Sindaco ha portato a conoscenza della Giunta la comunicazione del ministro. La Giunta ha deciso di inoltrare una nuova domanda al principio del prossimo anno.

L'o.d.g. del Consiglio Comunale sugli eccidi in Algeria

Il Consiglio comunale di Soresina, riunito in seduta straordinaria il 7 Novembre 1961, su proposta dei consiglieri Carlo Boschetti e Francesco Castegnetti ha approvato il seguente ordine del giorno:

« La Civica Amministrazione certa di interpretare i sentimenti di commozione e di indignazione che ha colpito la popolazione di Soresina alla notizia dei recenti massacri effettuati dai colonialisti francesi in terra d'Algeria

e s p r i m e

un reverente omaggio alle vittime,

f a v o t i

perchè al più presto venga riconosciuto al popolo algerino in lotta per la libertà e l'indipendenza nazionale, il diritto all'autodeterminazione ».

COMUNICATO NETTEZZA URBANA

Si rende noto che, in occasione delle festività natalizie, la raccolta dei rifiuti solidi urbani verrà effettuata nella mattinata del giorno 24 Dicembre nel 1° settore (zona periferica) e nella mattinata del 26 Dicembre nella rimanente zona (centro).

Lavori pubblici

Quest'anno i bagni pubblici comunali hanno avuto inizio con circa due mesi di ritardo rispetto agli anni precedenti in considerazione della necessità di compiere inderogabili lavori al sistema di riscaldamento dell'acqua. Infatti la vecchia caldaia a carbone esistente presso i bagni, data la sua vetustà, non era più in grado di funzionare e le sue avarie erano tali da non potersi eliminare in alcun modo.

L'ufficio tecnico ha provveduto pertanto a sostituire la caldaia, ormai irrimediabile, con due scaldabagni del tipo ipido che assicureranno il perfetto e continuo funzionamento delle cinque bocce e dei due bagni.

La spesa sostenuta per compiere tali lavori è stata di L. 500.000.



Hanno avuto inizio nei giorni scorsi, sotto la direzione e la sorveglianza dell'Ufficio tecnico comunale, con mano d'opera da esso dipendente, i lavori di costruzione di un locale caldaia completamente interrato presso l'Asilo infantile di Moscona.

Infatti, a distanza di due anni dall'apertura dell'Asilo, si è riscontrato che il bo di riscaldamento previsto a mezzo stufe non ha conciliato l'esigenza da parte dell'Amministrazione Comunale di conseguire buoni risultati in rapporto all'assenza del combustibile ed alla costosa manutenzione delle stufe che vengono alimentate a Kerosene.

Per ovviare a tale inconveniente, ed

allo scopo di dotare il moderno edificio scolastico di un sistema di riscaldamento più pratico, più economico ed al tempo stesso più idoneo alle moderne esigenze, l'Ufficio tecnico, dietro richiesta dell'Amministrazione comunale, ha studiato attentamente la questione ed ha proposto di attuare un impianto di riscaldamento centrale di acqua calda a circolazione forzata.

Non essendovi in località Moscona il gasdotto, la caldaia verrà alimentata con nafta il cui costo è nettamente inferiore a qualsiasi altro tipo di combustibile ove non esista la possibilità di impiegare il gas-metano.

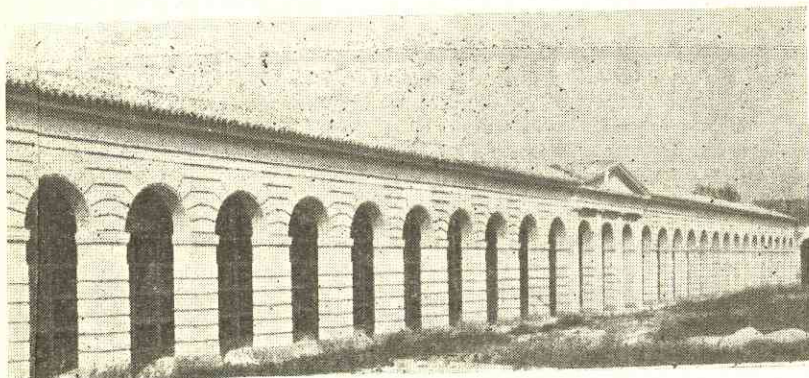
L'opera si pensa potrà essere portata a termine entro la prima metà di gennaio del prossimo anno e la spesa complessiva che il Comune andrà a sostenere sarà di circa 2 milioni, ivi comprese le opere murarie occorrenti.



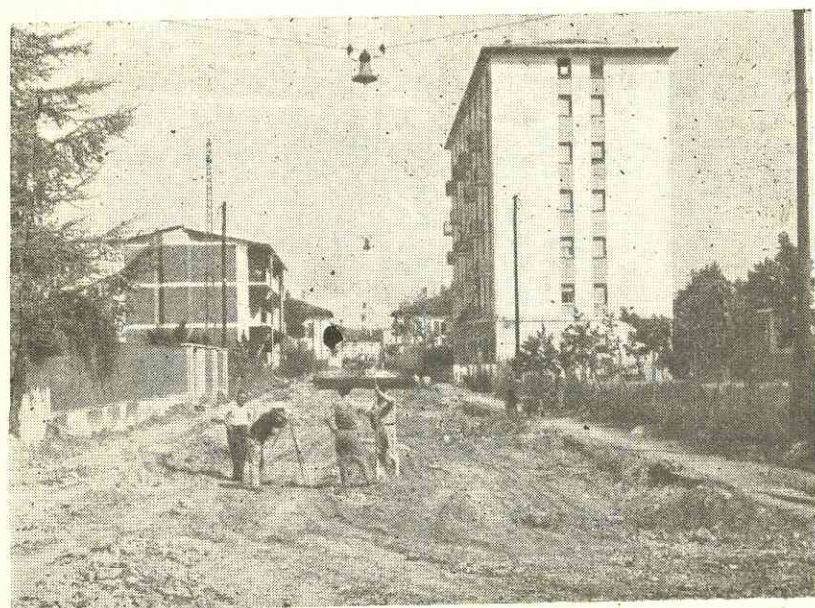
Mentre la costruzione del fabbricato di 6 alloggi sul Viale Foscolo, appaltata alla Ditta Grassi e Bonfanti, è in corso di ultimazione, un altro edificio popolare di 9 alloggi è stato appaltato alla Impresa Manuelli di Soresina.

I lavori di questo secondo fabbricato che sorge anch'esso in Viale Foscolo, hanno avuto inizio il mese scorso e comporteranno una spesa di L. 19.500.000.

Si prevede che l'opera potrà essere ultimata per l'autunno del prossimo anno 1962.



Cimitero - Il porticato ovest a lavori ultimati



I lavori di sistemazione della Via Barbò

A tutti i Soresinesi

- ai giovani sotto le armi
- agli emigrati all'estero ed a tutti i concittadini lontani dalla loro città

la

Civica

AMMINISTRAZIONE

porge il più cordiale
augurio per un

BUON NATALE

e per un felice

ANNO NUOVO

ALCA

di LACCHINI Cav. MARIO

CARBURANTI E LUBRIFICANTI

Con «AQUILA» buon viaggio!

Stazione di servizio:

Via 4 Novembre - SORESINA - Telef. 21-88

Nell'interesse dei consumatori e dei commercianti deve essere curata la pubblicità dei prezzi

Il Ministero dell'Industria e Commercio al fine di ottenere una più efficace tutela dei consumatori, ha richiamato la particolare attenzione sulle disposizioni concernenti la pubblicità dei prezzi (art. 4 del R. D. Legge 11 gennaio 1923, n. 138 e art. 4 del R. D. Legge 16 dicembre 1926, n. 2174), che, come è noto, sanciscono l'obbligo, per chi espone al pubblico per la vendita generi alimentari e merci di qualsiasi specie, di indicarne il prezzo in modo chiaro.

A tale proposito il predetto Ministero ha comunicato quanto segue:

«Giusta quanto precisa l'art. 4 del R. D. Legge 16 dicembre 1926, n. 2174, l'indicazione del prezzo deve essere effettuata applicandolo sulle singole merci esposte, appositi cartellini portanti i prezzi di rivendita al minuto delle singole merci in modo che tutti possano vederli e leggerli.

Le disposizioni anzidette, emanate, evidentemente, per la necessità di tutelare l'interesse dei consumatori, rispondono ad una esigenza di carattere generale e, quindi, questa Amministrazione, solo in casi veramente eccezionali, si è avvalsa della facoltà concessa dal secondo comma dell'art. 4 del R. D. Legge 11 gennaio 1923, n. 138, per esentare dall'obbligo di cui sopra merci non interessanti l'ordinario consumo o per consentire la pubblicità dei prezzi con forme diverse da quelle di un cartello indicatore fisso su ciascun oggetto esposto in vendita.

Infatti, con provvedimento del 1949, fu consentito, eccezionalmente, per determinate merci del tutto voluttuarie, quali fiori, o aventi caratteristiche eccezionali, quali automobili fuoriserie, oggetti artistici, oggetti forniti dietro commissione o modelli in unico esemplare ed altri indicati nel provvedimento stesso, l'esonero dall'obbligo della pubblicità dei prezzi.

Con successivo provvedimento venne, poi, disposto, sempre in via eccezionale, il sistema del catalogo o listino dei prezzi, in sostituzione del cartellino indicatore del prezzo, per alcune merci (macchine, metalli, ferramenta ed articoli di metallo in genere — esclusi gli articoli da cucina — prezzi di ricambio per automezzi e per macchine, materiale di impianti elettrici) allo scopo di evitare intralci all'esercizio dell'attività mercantile, avente per oggetto gli articoli anzidetti, cioè articoli per i quali può considerarsi sufficiente la messa a disposizione del pubblico del listino dei prezzi.

Per tutte le altre merci non indicate nei due provvedimenti di cui sopra l'obbligo di applicare i cartellini indicatori del prezzo deve, quindi, essere osservato.

Troppo spesso, invece, si notano merci, anche di generale consumo, esposte al pubblico senza il cartellino indicatore del prezzo o con cartellini praticamente illeggibili.

Inconvenienti del genere non debbono essere più tollerati in quanto nell'interesse generale ed in quello della stessa categoria dei commercianti, non si può assolutamente consentire che operatori

economici poco scrupolosi possano, sottraendosi ad un preciso obbligo di legge, tentare di conseguire illeciti guadagni e perché è, comunque, opportuno porre i consumatori in grado di potersi bene orientare, prima di effettuare gli acquisti e senza essere influenzati dai commercianti, sulla scelta delle merci e sui negozi in cui acquistarle».

CELEBRATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI la "giornata del risparmio,"

Il 31 Ottobre u. s., alle Scuole Elementari di viale Matteotti, è stata celebrata la giornata del risparmio.

Per l'occasione sono stati distribuiti premi agli alunni più meritevoli.

Sono stati consegnati, oltre a vario materiale scolastico, 47 libretti di risparmio di L. 1.000 ciascuno, offerti dalla Cassa di Risparmio delle PP. LL., dal Credito Commerciale e dalla Banca Provinciale Lombarda.

Il direttore didattico Prof. Siboni ha parlato agli alunni, illustrando loro il valore del risparmio.

Nella gara indetta dalla Cassa di Risparmio delle PP. LL. sulla pratica del risparmio, sono stati premiati i brillanti risultati ottenuti dalle classi delle insegnanti Grassi Borelli Franca, Guindani Vittoria e Giacoboni Vittoria.

Sempre nella sede scolastica di viale Matteotti, il 13 Novembre u. s., si è svolta la cerimonia della consegna di 8 borse di studio, consistenti in libretti di risparmio di L. 5.000 ciascuno che la Banca Popolare di Cremona ha messo a disposizione di alunni meritevoli.

I libretti sono stati assegnati agli alunni: Torta Marino, Zangani Pier Luigi, Brambati Raffaella, Lupi Valeria, Ricca Carlo, Ferrari Roberto, Di Simone Francesco, Morgani Patrizia.

Alla semplice e significativa cerimonia presenziavano autorità locali ed il direttore della succursale di Soresina della Banca Popolare, dott. Mainardi.

Il direttore didattico ha tenuto un breve discorso agli intervenuti, illustrando l'alto significato morale del premio.

AUTOSERVIZI

**Bettazzi
Rino**

Via Matteotti, 12
Telefono 20-30

Il voto del Consiglio Comunale contro gli esperimenti atomici

Il Consiglio comunale di Soresina, riunito in seduta straordinaria il 7 Novembre 1961, su proposta dell'assessore Alessandro Cominetti ha approvato il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

«**MANIFESTANDO** il più vivo allarme per l'aggravamento della situazione internazionale, a seguito soprattutto della questione di Berlino, e profonda preoccupazione per l'aumento della radioattività, a seguito della ripresa degli esperimenti atomici,
RENDENDOSI interprete della volontà di pace della popolazione;

ESPRIME il proprio apprezzamento sulla posizione assunta recentemente dal Governo Italiano e segnatamente dall'On. Presidente del Consiglio Fanfani nei colloqui avuti coi governanti sovietici in ordine al principio del negoziato quale strumento valido per la composizione dell'attuale crisi internazionale;

FORMULA VOTI perché il governo continui con maggior forza a favorire concrete trattative per una soluzione pacifica dei vari problemi, onde tutti i contrasti fra i popoli siano risolti con negoziati e senza ricorso alla forza;
AUSPICA la cessazione in ogni parte del mondo di tutti i tipi di esplosione sperimentale di ordine termo-nucleare ed un disarmo generale e controllato, che consenta alla civiltà umana di vivere e progredire pacificamente, liberata dall'incubo di una irrimediabile catastrofe».

Falegnameria

**LANZANOVA
ARIALDO**

Serramenti e mobili

Via Chierico, 4

abitaz. : Via L. Da Vinci, 8

OROLOGERIA

OREFICERIA

E. ANELLI

VIA GENALA, 76



Vasto assortimento
articoli da regalo

Laboratorio riparazioni

CARTOLIBRERIA

ROMA

DI ROSSI MARIO

avverte la Clientela della sostituzione della Ditta Rossi in
Ditta Ro-Ma e nel contempo porge gli auguri di
Buon Natale e felice Anno Nuovo

PICCOLA CRONACA

Il giovane pittore soresinese Franco Bono ha ultimamente esposto quattro sue composizioni alla mostra d'arte allestita dal Comune di Pescarolo.

Alla rassegna artistica hanno partecipato 44 pittori con un totale di circa 60 opere.

La Commissione giudicatrice dei lavori ha classificato il giovane artista soresinese al 5° posto, aggiudicandogli la medaglia d'oro offerta dalla Cassa lirale.

E' un altro significativo successo colto dal giovane Bono al quale, colle più ve felicitazioni, rinnoviamo gli auguri per sempre migliori risultati nel campo della sua attività artistica.

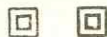


Nel più degno e più sentito dei modi la nostra città ha, come sempre, commemorato i suoi defunti che riposano nel locale cimitero.

Il camposanto ha accolto le migliaia e migliaia di visitatori nella sua più bella ed impeccabile veste.

L'ordine, la grande pulizia delle tombe dei monumenti e dei viali, i fiori ed i ceri profusi ovunque, hanno fatto decimare un immenso giardino.

ancora una volta i soresinesi si sono cimentati in una commovente, generosa e significativa gara per abbellire nel migliore dei modi le tombe dei loro cari defunti e per essere loro vicini il più possibile nel giorno che tutti li ricorda e onora.



Nella zona industriale, la nuova strada che si stacca dalla Via Trento e Trieste per innestarsi nella provinciale per Cremona, verrà intitolata all'illustre concittadino Ing. Carlo Guida che fu volontario dei Mille e dei Settanta di Villa Glo.



Ultimamente il concittadino scultore Leone Lodi ha inviato in Sicilia, a Termini Imerese, il busto del garibaldino Vincenzo Caruso.

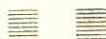
L'opera, spalmata in creta, e stata fusa in bronzo.

Per Milano è invece partito un grande cono di S. Marco, del peso di 10 q.li, in bronzo fuso, che ornerà il nuovo palazzo della Assicurazioni Generali.

Il pregevole lavoro del prof. Lodi è stato elaborato in creta negli studi di Soesina.

Queste sono le ultime opere create dal valente scultore.

Tali nuove commissioni, una delle quali pervenuta dalla lontana Sicilia, sono ancora una volta il più valido riconoscimento del valore dell'artista.



Il 4 Novembre, Anniversario della Vittoria, l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere manifesti commemorativi ed ha curato la deposizione di corone di alloro sulle tombe e sui monumenti che ricordano i gloriosi caduti su tutti i campi di battaglia per la libertà della Patria.



Il 15 Ottobre u. s., nella sala « Smeraldo », è stato tenuto un convegno dei delegati di tutta la provincia di Cremona della categoria contadini per discutere sulla riforma agraria. In tale occasione l'Assemblea ha commemorato l'onorevole Guido Miglioli.

L'Amministrazione Comunale, associandosi alla commemorazione, ha fatto deporre una corona di alloro sulla tomba che, nel nostro cimitero, accoglie la salma dell'illustre scomparso.



Nella sala del Consiglio Comunale, in piazza Marconi, il pittore-scultore Piero Foglia ha allestito una mostra personale di pittura:

una cinquantina di disegni in bianco e nero.

Il maturo artista, molto noto nell'ambiente cremonese, ha già riscosso meriti consensi di critica e con vivo interesse il vasto pubblico ha sempre seguito i suoi lavori.

A Soresina Foglia ha esposto figure umane e paesaggi.

Non gli mancherà il consenso e l'ammirazione del pubblico di Soresina.

LICENZE RILASCIATE DALLE COMMISSIONI COMUNALI PER IL COMMERCIO

SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 1961

TORRESANI IRENE - Chiede il rilascio della licenza in sede fissa per il commercio al minuto di « confezioni per uomo, donna, bambini e lingerie in genere » nel negozio sito in via Genale al n. 82 - SI CONCEDE.

SPADARI ARGENTINO - Chiede di subentrare nell'esercizio per il commercio in sede fissa, al minuto, di « frutta e verdura, cartoleria, chincaglierie, mercerie e profumeria, banane e dolci » del quale è titolare Lazzari Bice in via Caldara al n. 95 - SI CONCEDE.

GATTI GIUSEPPE - Chiede la licenza per il commercio in sede fissa, al minuto, di polleria morta nel negozio sito in via XX Settembre al n. 42, subordinatamente alla rinuncia all'attività in loco, di Armelloni AnnaMaria che gestisce il predetto esercizio nel locale indicato quale sede della polleria - SI CONCEDE.

PER L'EDILIZIA

SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 1961

MANETTI CARLO - Riforma fabbricato di via Frisa n. 35.

GUASTI ROSOLINO - Riforma fabbricato in via Muzio da Soresina.

F.LLI FERRARI - Costruzione magazzino in via Pasini n. 15.

ROSSI OSVALDO - Riforma fabbricato di via Cavour n. 16.

TREGATTINI GIUSEPPE - Costruzione casa di civile abitazione in via Belgardino.

EMANUELLI ERMINIO - Riforma fabbricato di via XI Febbraio n. 17.

SEDUTA DEL 4 DICEMBRE 1961

O. P. ZUCCHI FALCINA - Costruzione fabbricato con alloggi minimi in via Zucchi Falcina.

PINFERETTI ANGELA - Riforma fabbricato di via Pasini n. 15.

CINQUETTI RINALDO - Costruzione casa di civile abitazione in via D'Annunzio.

S.p.A. PETROLI AQUILA - Ampliamento chiosco vendita carburanti in via IV Novembre.

BOZZETTI ARTURO - Riforma fabbricato di via Caldara n. 45.

EMANUELLI ERMINIO - Riforma fabbricato in via L. da Vinci.

VEZZINI WALTER - Riforma fabbricato di via XI Febbraio n. 4.

GOFFO PIERO - Costruzione laboratorio in via Bertelli.

TIZZI Rag. GIOVANNI - Costruzione capannone in via IV Novembre.

AQUILA

Stazione di Servizio

P.le Risorgimento - Tel. 22-57
SORESINA

di
Mazzolari Romano

Autoservizio per cerimonie

p. a.

STAZIONE DI SERVIZIO

AGIP

Via Crema - Telefono 2381
SORESINA

di
Mazzolari Franco

p. a.

GARAGE

Giuseppe Fasoli

Assistenza LANCIA

Riparazioni auto
autotreni - trattori

SORESINA

Via Caldara, 1 - Tel. 23-22

Sempre al servizio

dei buongustai

la PANETTERIA
e SALUMERIA

TANSINI

augura alla clientela

Buone Feste

Ditta

AGAZZI

LEGNA E CARBONE

Via G. D'Annunzio 9 - Tel. 2015

porge auguri

alla affezionata clientela

Grassi Ettore e Figlio

Concessionario cicli e moto

Ganna - Aries - Lygie

Vasto assortimento
cicli per bambino

Via Martiri Insurr. n. 33
Telefono 21-51

Lodevoli e soddisfacenti risultati dell'attività sanitaria Comunale nel consuntivo 1961

Il servizio Medico Scolastico iniziato con soddisfacenti risultati fin dal 1957 nelle scuole Elementari di Soresina, con l'inizio dell'anno scolastico 1961-1962 è stato esteso anche alle Scuole Medie, alla Scuola di Avviamento Industriale ed alla Scuola Materna di Moscona.

Questo intervento dell'Amministrazione Comunale a favore degli alunni frequentanti la scuola Media e la scuola d'Avviamento ha portato l'attività sanitaria comunale ad un notevole grado di sviluppo organizzativo per i sempre più numerosi interventi medico-sanitari nell'ambito della scuola.

Infatti il servizio medico scolastico oltre che sul rilievo delle condizioni igieniche degli ambienti scolastici (ventilazione, illuminazione, riscaldamento, arredamento) e sul controllo dello stato di salute degli scolari con particolare riferimento alle malattie infettive e diffusive, oggi in armonia con i moderni concetti della medicina sociale e preventiva si è spostato su di un piano più squisitamente medico con l'intento principale di migliorare e potenziare la crescita fisica e psichica dello scolaro.

L'osservazione clinico-sociale dell'infanzia soresinese ha dimostrato che le carenze e le diatesi più frequenti sono: il rachitismo frusto da carenza solare invernale e carica ultravioletta atmosferica; il linfatisma, spesso florido e talvolta spinto fino alla forma più conclamata di adenoidismo; la carie dentaria, espressione di carenze complesse; l'avitaminosi multipla dovuta ad un insieme di condizioni alimentari e generali di vita, ed i ritardi mentali.

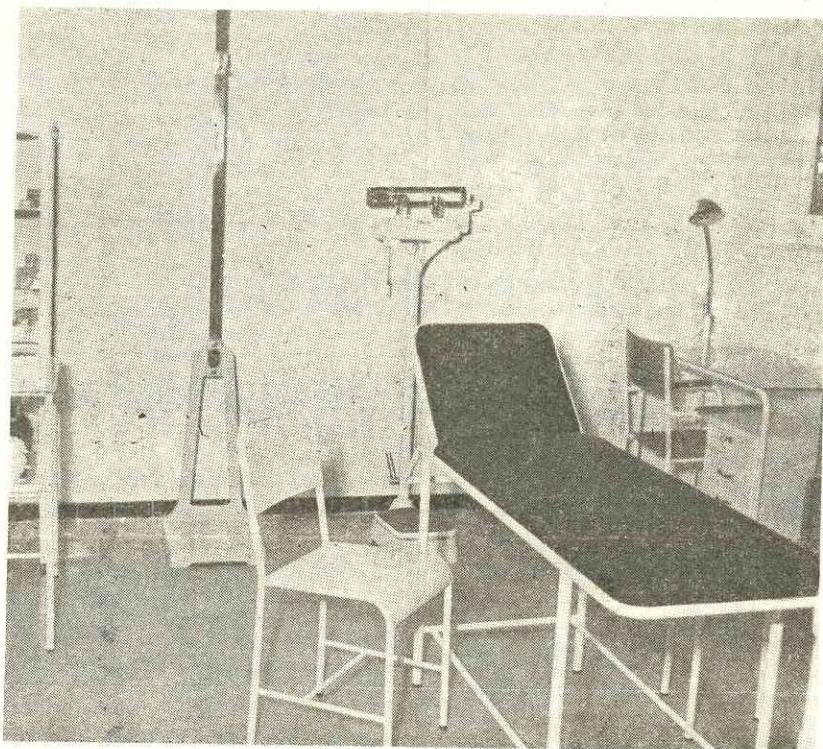
Poiché queste carenze o distrofie possono influire in maniera multipla e varia tanto sulla resistenza alle malattie infettive ed intercorrenti, quanto sui processi di incremento corporeo e tissutale degli scolari, l'applicazione di misure atte a combatterle, è estesa a tutti gli scolari, anche apparentemente sani, e costituisce un complesso trattamento di massa che fa capo con le rilevazioni di carattere antropometrico e le misure di profilassi contro le malattie infettive.

In considerazione appunto dei lodevoli e soddisfacenti risultati fino ad oggi ottenuti nelle Scuole Elementari, l'Amministrazione Comunale ha pertanto ritenuto opportuno estendere il servizio medico scolastico anche agli altri ordini di scuole esistenti in Soresina.

Infatti passando brevemente in rassegna l'attività svolta nel decorso anno scolastico dai medici e dal personale addetto all'Ufficio d'Igiene, si può rilevare che con particolare attenzione viene eseguito, con il metodo delle *Cerottoreazioni*, il rilevamento dell'incidenza e diffusione dell'infezione tubercolare.

Tale indagine riveste una fondamentale importanza igienico sociale poiché permette di scoprire l'infezione tubercolare latente nella prima età, e quindi di selezionare quei soggetti che debbono essere tenuti sotto controllo radiologico, e quindi di intervenire tempestivamente con quei provvedimenti capaci di contenere o sopprimere una infezione tubercolare che, abbandonata a se stessa, sarebbe destinata ad evolvere in quadri conclamati di tubercolosi nella stessa infanzia, o più tardi nell'adolescenza o nell'età adulta.

Nell'anno scolastico 1960-1961 nel già vasto quadro della medicina scolastica, è stato inserito nelle scuole Elementari



Il nuovo ambulatorio alla Scuola Media

tari un piano di prevenzione e di cura contro le cardiopatie di origine reumatiche.

A tale scopo quei bambini che, o dall'anamnesi o dall'esame obiettivo sono risultati affetti da disturbi cardiaci (aritmie, soffi, rinforzo dei toni cardiaci), dopo averne avvisati i rispettivi genitori sono stati inviati al Centro Cardioreumatologico di Cremona. Tale Centro ha poi provveduto a comunicare all'Ufficio d'Igiene gli accertamenti diagnostici per ciascun bambino inviato, fornendo nello stesso tempo l'indirizzo terapeutico da far osservare. L'Amministrazione Comunale ha poi provveduto ad elargire i medicinali prescritti ai bambini bisognosi di cure.

RIVELAZIONE DEI DISTURBI DELLA VISTA E DELL'UDITO.

Con la collaborazione di una Assistente Sanitaria visitatrice, inviata dall'Ufficio del Medico Provinciale e fornita dell'apposito apparecchio per la determinazione dell'acutezza uditiva, sono stati sottoposti all'esame audiometrico n. 66 bambini, dei quali 7 (sette) sono stati trovati affetti da deficit dell'udito.

Anche questi bambini sono stati inviati presso il Reparto Otorinolaringoiatrico dell'Ospedale Maggiore di Cremona, ove i medesimi sono stati sottoposti ad una ulteriore visita specialistica e per ciascuno di essi sono stati eseguiti precisi accertamenti diagnostici.

L'Amministrazione Comunale ha poi provveduto a fornire ai bambini bisognosi le medicine prescritte.

ASSISTENZA SPECIALISTICA DI NEUROPSICHIATRIA ED ODONTOIATRIA

Anche in questo importante e delicato settore è stata svolta una notevole attività grazie alla consulenza di un medico specialista di neuropsichiatria.

I soggetti visitati complessivamente sono stati n. 20 dei quali n. 3 mongoli.

Per quanto riguarda l'odontoiatria sono state effettuate complessivamente n. 1.000 visite nel corso delle quali sono state effettuate complessivamente n. 950 bambini da carie nei denti decidui, n. 300 da carie nei denti permanenti e n. 16 da malformazione dentofacciali.

Per questi si è provveduto ad avvisare i rispettivi genitori rendendogli nel medesimo tempo edotti sull'importanza di una cura precoce delle carie dentali.

DISTRIBUZIONE DI MEDICINALI

A completamento delle visite mediche si è provveduto alla distribuzione gratuita dei medicinali ricostituenti a tutti quei bambini che ne sono risultati bisognosi o perché linfatici e gracili o perché soggetti con esiti di malattie tubercolari.

Sono stati distribuiti:

- n. 37 flaconi di Rubraton
- n. 15 flaconi di Plasmocalcio
- n. 15 flaconi di Emoblastina
- n. 10 flaconi di Febiol
- n. 17 flaconi di Biofferina
- n. 40 fiale di Antilinfatico
- n. 300 compresse di Katabios
- n. 60 compresse di Ascal

Nel complesso si può ritenere che l'attività svolta nelle scuole elementari abbia dato soddisfacenti risultati con l'estensione del Servizio Medico Scolastico anche negli altri ordini di scuole, è nell'intento dell'Amministrazione Comunale poter ottenere altrettanto lodevoli e soddisfacenti risultati

Il voto del Consiglio Comunale per la riforma della Legge Comunale e Provinciale

Il Consiglio comunale di Soresina, riunito in seduta straordinaria il 7 Novembre 1961, su proposta del consigliere Ettore Grassi ha approvato il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

« Richiamato il proprio ordine del giorno approvato il giorno 6 febbraio 1960 su proposta del Consigliere GAETANO MERZARIO circa la necessità urgente e improrogabile di una riforma delle leggi comunali e provinciali che attui i dettami costituzionali in materia di autonomia comunale,

A conoscenza che la cosiddetta legge Scelba per la predetta riforma della legge comunale e provinciale, non solo prescinde dall'attuazione dell'Ente Regione, ma addirittura, ove venisse approvata, ne pregiudicherebbe la istituzione o quanto meno ne distorcerebbe il carattere,

fa voti

perché la vasta reazione negativa che il progetto di legge ha suscitato nel Paese e la netta condanna espressa dal Congresso Nazionale dell'A.N.C.I. a Venezia, trovi eco adeguata in Parlamento affinché, col rigetto del progetto Scelba, si addivena al più presto all'approvazione di una legge in materia di finanza locale che esprima i principi democratici sanciti dalla Costituzione Repubblicana ».

La IV Assemblea dell'A.N.C.I.

Richiesto un indirizzo nuovo e più coraggioso nella politica verso gli Enti locali

Alla 4ª Assemblea Nazionale dei Comuni d'Italia, associazione unitaria che riunisce tutti i Sindaci dei Comuni italiani di qualunque colore politico, riuniti in Venezia nei giorni 12, 13, 14 e 15 Ottobre 1961, è stato approvato all'unanimità la nozione che riportiamo.

Essa è una chiara affermazione di carattere autonomistico che costituisce un'indice assai significativo dello spirito nuovo che pervade oggi l'intera nazione.

«La IV assemblea generale dei Comuni italiani celebra il 60° della fondazione dell'ANCI avvenuta il 17 ottobre 1901 a Parma, città medaglia d'oro della Resistenza; ricorda il significato democratico e civile della lotta per le autonomie del fascismo; riafferma oggi il suo impegno per l'espansione delle autonomie locali, articolazione dello Stato, della Costituzione repubblicana presupposto di libertà, del progresso economico del Paese, della espansione della società civile per l'unificazione sociale d'Italia.

«Nell'esperienza di questo dopoguerra, Comuni e Province, pur nei limiti della storica struttura amministrativa centralizzata, si sono dimostrati insostituibili fattori di accelerazione del progresso economico e civile del Paese, centri di maturazione democratica.

«L'esistente impegno ad una politica di sviluppo economico equilibrato richiede che le autonomie comunali, provinciali e regionali vengano sollecitamente affermate e sostanzialmente assecondate per dare al progresso economico una diffusione omogenea in tutte le zone del Paese, una dimensione ed un obiettivo di crescita civile.

«Lo sviluppo economico equilibrato deve essere obiettivo coordinato e globale dell'azione comunale, provinciale, regionale e statale, perciò l'assemblea chiede una politica di piano che avochi ai pubblici poteri centrali e locali la responsabilità effettiva dell'economia per piegare interessi particolari e settoriali e monopolistici al servizio dei valori umani e della libertà del cittadino e della comunità nazionale.

«Una politica di questo tipo reclama che Comuni, Province e Regioni partecipino alla elaborazione del piano e che, operate dallo Stato le scelte centrali di fondo, intervengano ai rispettivi livelli gestatori ed integratori degli interventi centrali pubblici. In questo quadro assume preminente rilievo l'espansione delle autonomie comunali, in quanto i Comuni costituiscono lo strumento fondamentale di autogoverno, di elevazione democratica e civile.

«In tale prospettiva l'attuazione dell'ordinamento regionale secondo d'articolo 118 della Costituzione costituisce il cardine per l'attribuzione ai Comuni e alle Province di compiti adeguati alle loro funzioni naturali, mentre il risanamento delle finanze locali costituisce la premessa perché quei compiti possano essere adempiuti.

«Perciò l'assemblea chiede che il governo in conformità con il suo impegno programmatico, pubblici senza indugio le conclusioni della commissione di studio per le Regioni da esso nominata e che dal governo e dal Parlamento vengano approntati con sollecitudine gli strumenti legislativi necessari all'attuazione concreta ed organica dell'ordinamento regionale.

«In questo stesso quadro si inserisce l'esigenza di una legge comunale e provinciale che, liberando le autonomie

locali dalla subordinazione all'accanimento ed affermandone l'effettivo esercizio, ponga Comuni e Province come soggetti attivi della politica di sviluppo, perché ogni modifica della legislazione vigente che si inserisca nel quadro del vecchio ordinamento non può essere considerata idonea a soddisfare tali esigenze.

«L'ANCI ritiene quindi che il provvedimento elaborato dal ministero dell'Interno, in quanto propone l'attuazione del controllo di merito nelle forme previste dall'art. 130 della Costituzione, la abolizione della distinzione tra spese obbligatorie e facoltative, da rendere ulteriormente operante ed altre disposizioni necessarie ed urgenti è positivo, pur rimanendo transitorio.

«L'ANCI non ritiene invece accettabile le modifiche delle norme vigenti riguardanti le maggioranze necessarie per la approvazione dei bilanci, la proposta sulla composizione della G.P.A. e la disposizione dell'art. 80 riguardante i se-

gretari comunali.

«In questa stessa prospettiva l'assemblea sottolinea come la situazione delle finanze locali impedisca ai Comuni una più determinante partecipazione ad una politica di sviluppo, rappresenta una strozzatura dell'economia del Paese che si aggiunge a quelle tradizionalmente riconosciute, inasprisce gli esistenti squilibri, ritarda il risollevarimento dei settori e delle zone depresse.

«Si chiede perciò che, abbandonando il metodo di sollievi momentanei si appronti per intanto un piano pluriennale straordinario di risanamento della finanza locale, con congrue erogazioni dello Stato, con particolare riferimento agli enti locali del Mezzogiorno e delle zone depresse del Centro-Nord.

«Essa chiede inoltre che si avvii urgentemente, in pendenza dell'esecuzione del piano straordinario di risanamento, in connessione con l'attuazione dell'ordinamento regionale, nel quadro della programmazione dello sviluppo, l'or-

ganica riforma della finanza locale, sulla base del principio della ripartizione dei cespiti tra Stato ed enti locali con l'obiettivo di realizzare una maggiore giustizia tributaria.

«L'ANCI richiede che nella politica di piano vengano predisposti strumenti legislativi ed economici necessari per mettere in condizioni i Comuni di estendere la municipalizzazione dei pubblici servizi al sud e di potenziarla nelle zone industriali, per concretare la pianificazione urbanistica comunale e intercomunale, per acquisire ai Comuni patrimoni di aree edificatorie in connessione con una imposizione tributaria che colpisca la speculazione sulle aree.

«In questa prospettiva l'assemblea impegna gli organi dell'associazione ad interpretare il nuovo manifestarsi delle realtà moderne e dei valori civili delle comunità locali, perché il Comune dell'Italia repubblicana sia il centro autonomo di un avvenire di progresso nella pace e nella libertà».

Per una più ampia autonomia comunale il Consiglio Comunale approva un o.d.g.

Il Consiglio comunale nella seduta del 7 Novembre 1961 ha approvato il seguente o.d.g.:

«Il Consiglio Comunale di Soresina riunito in seduta plenaria il 7 novembre 1961 per esaminare il grado di sviluppo raggiunto dall'azione svolta da più partiti per la attuazione del disposto costituzionale relativo alla elezione dei Consigli Regionali e delle autonomie locali — preso atto, che per la necessità di una sollecita soluzione dei problemi in sospeso, hanno levato la loro autorevole voce, pubblici amministratori ed associazioni di enti locali come:

Il Consiglio Nazionale dell'ANCI che «domanda che il Parlamento traduca senza indugio in norme legislative di pratica le disposizioni della Costituzione sull'ordinamento regionale».

Gli assessori Provinciali dell'Agricoltura i quali riaffermano che gli Enti Lo-

cali sono i più idonei a promuovere un rapido ed armonico sviluppo culturale, sociale ed economico delle loro popolazioni e ritengono che sia urgente l'istituzione dei Consigli Regionali a statuto ordinario.

Il Consiglio Provinciale di Cremona che alla unanimità «impegna il Presidente e la Giunta Provinciale perché abbiano a sollecitare l'unione delle Province Lombarde ad assumere l'iniziativa di promuovere un convegno degli Enti Locali e delle organizzazioni Lombarde sui problemi relativi all'ordinamento regionale e alla sua attuazione, nel quadro delle esigenze di natura economica sociale emergenti dalle realtà provinciali.

Il Consiglio Nazionale del Movimento per l'attuazione dell'Ente Regione che in un suo appello al Parlamento ed ai Consigli Regionali, Provinciali, e Co-

muni chiede che si dia vita all'Ente Regione approvando la legge elettorale regionale, procedendo subito alla elezione dei Consigli Regionali.

La Lega Nazionale dei Comuni Democratici che nel suo recente congresso di fronte alle difficoltà ed agli ostacoli opposti da forze interessate all'ordinamento regionale, ha ribadito l'esigenza di intensificare gli sforzi dell'azione regionalista per l'attuazione dei dettami Costituzionali entro il corrente anno 1961».

CONSIDERATO

che i nuovi compiti che sono chiamati a svolgere tutti gli Enti Locali nella società moderna richiedono un continuo decentramento dei poteri e la più ampia autonomia delle Amministrazioni Comunali e Provinciali

APPROVA

l'azione da chiunque svolta in passato per il rinnovamento dell'ordinamento statale secondo i principi della Costituzione Repubblicana, rinnovamento che reclama la creazione dell'Ente Regione e l'approvazione di leggi per la autonomia degli Enti Locali

INVITA

il Consiglio Provinciale, facendosi interprete delle esigenze di tutte le Amministrazioni Comunali, a prendere le misure più adeguate affinché urgentemente si giunga alla elezione dei Consigli Regionali;

IMPEGNA

la Giunta Municipale ad aderire alle iniziative a carattere nazionale e provinciale che fossero prese per la soluzione dei problemi indicati nel presente deliberato.

ESTRAZIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 4%

IL SINDACO

rende noto che nelle operazioni di sorteggio del prestito obbligazionario 4% contratto dal Comune di Soresina furono estratte per l'anno 1962 le sottosegnate obbligazioni:

SERIE B - n. 26 - 36 - 74 - 84 - 101 - 123

SERIE C - n. 137 - 74 - 134 - 46 - 71 - 95 - 93 - 149 - 82 - 98 - 48 - 138 - 124 - 164

SERIE D - n. 87 - 235

Il pagamento delle obbligazioni portante la serie ed i numeri suddetti verrà effettuato dalla Banca Provinciale Lombarda Succursale di SORESINA - a partire dal 1° gennaio 1962.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Dal 16 - 9 - 1961 al 30 - 11 - 1961

Dal 16-9-1961 al 30-11-1961

Nati nel Comune

N. 19

Nati fuori del Comune

N. 2

Morti nel Comune

N. 25

Morti fuori del Comune

N. 2

Immigrati n. 205 — Emigrati n. 185

Popolazione residente al 30-11-1961

N. 10.361

Nati

Cortesi Stefano il 13-9 - Donzelli Giancarlo il 29-9 - Solzi Alberto il 3-10 - Confortini Milvia il 30-9 - Maini Laura il 4-10 - Valcarengi Andrea il 27-9 - Ramella Rosaria il 7-10 - Cerri Mauro il 9-10 - Ziglioli Gigliola l'1-11 - Bonfadini Roberto il 4-10 - Bonaldi Ettore il 26-10 - Prandi Alessandro il 6-11 - Benna Carla il 5-11 - Fontana Enrica il 6-11 - Bigoni Nadia il 7-11 - Manuelli Lucia l'8-11 - Fontana Mauro il 6-11 - Zanelli Eva il 17-11 - Manuelli Pierluigi il 25-11-1961.

Morti

Deriu Domenico di anni 63 il 18-9 - Visigalli Ernesto a. 66 il 21-9 - Cattaneo Carlo a. 79 l'8-10 - Dusi Mario a. 61 il 16-10 - Corbani Teresa a. 68 il 16-10 - Roda Giuseppe a. 65 il 17-10 - Colliva Gino a. 50 il 29-10 - Milanese Adele a. 78 il 24-10 - Sivali Caterina a. 59 il 29-10 - Cordani Giuseppa a. 67 il 5-11 - Manara Giuseppe a. 82 il 6-11 - Manuelli Lucia di giorni 1 il 9-11 - Pedrazzini Giovanna a. 80 il 10-11 - Valcarengi Enove a. 48 l'11-11 - Bassetti Maria a. 50 il 12-11 - Bonaldi Giuseppe a. 82 il 17-11 - Biandi Giuseppe a. 60 il 17-11 - Seghizzi Elvira a. 69 il 20-11 - Caprotti Margherita a. 75 il 24-11 -

Carelli Margherita a. 68 il 16-9 - Prestinari Luigi a. 74 il 25-9 - Pozzali Santina a. 64 il 5-10 - Ciboldi Giuseppina a. 59 il 9-10 - Paladini Maria a. 84 il 12-10 - Minoia Grazia a. 83 il 19-10-61.

Matrimoni

Caramatti Arnaldo con Colombi Metilde il 16-9 - Tenca Mario con Parmigiani Rodina il 16-9 - Tavcar Francesco con Noci Adalgisa il 18-9 - Cantarini Luigi con Arcari Margherita il 23-9 - Azzini Tullio con Padrabissi Franca il 23-9 - Vecchia Giuseppe con Bolognesi Beatrice il 28-9 - Sacchetti Santo con Galli Avre il 30-9 - Caccialanza Luigi con Alberti Lina il 30-9 - Canevari Domenico con Capellini Teresa il 30-9 - Verani Battista con Denti Eugenia il 7-10 - Saviola Ernesto con Gatti Giacomina il 7-10 - Scarpelli Vincenzo con Fontana Rosa il 14-10 - Bolzani Rino con Riboni Francesca il 14-10 - Azzini Alberto con Ferrari Francesca il 19-10 - Barcellini Gustavo con Fiameni Luigia il 21-10 - Bonaldi Leandro con Rozzoni Liliana il 21-10 - Franzozi Genesio con Cimaschi Marta il 21-10 - Maraldo Angelo con Cavagnoli Giovanna il 28-10 - Casagrande Pietro con Spadari Claudia il 4-11 - Alberti Mario con Vairani Luigia il 18-11-1961.



COMUNE DI SORESINA

Il Sindaco

Visto l'art. 136 del R. D. 14 settembre 1931, n. 1175 (T. U. per la Finanza locale modificato con l'articolo unico, lettera Q della legge 13 gennaio 1938 n. 20);

Vista la Legge comunale e provinciale;

AVVISA

I possessori o detentori di cani di ogni categoria, compresi quelli esenti da imposta, entro 5 giorni dal possesso o dalla detenzione dell'animale devono farne denuncia all'Ufficio Ispettorato Urbano e richiedere al medesimo la prescritta piastrina da applicarsi al collare.

I possessori o detentori dei cani già iscritti a ruolo, entro il corrente mese di dicembre devono curare il ritiro, presso il predetto Ufficio, della piastrina per l'anno 1962, previo versamento di L. 25.

I contravventori, a norma dell'art. 1. lett. N. del R. D. 25 febbraio 1939, n. 338, sono passibili di procedimento contravvenzionale di cui agli artt. da 106 a 110 della Legge Comunale e Provinciale (R. D. 3 marzo 1934, n. 383).

Sgombero neve

Il Sindaco

Visti gli artt. 49, 50, 51 e 52 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana;

AVVISA

1. - I proprietari delle case sono tenuti a tenere sgombrare dalla neve le fronti dei rispettivi fabbricati per la larghezza di un metro.
2. - Nel caso si verifichi il congelamento della neve o dell'acqua, sempre sul medesimo tratto di marciapiede, dovrà essere sparsa segatura, sabbia o altro materiale idoneo, ad evitare sdruciolamenti.
3. - I proprietari degli stabili dovranno accertarsi della resistenza dei tetti e dovranno provvedere all'immediato alleggerimento dei medesimi appena il sovraccarico sorpassi i limiti di sicurezza.
4. - I contravventori sono puniti a norma degli artt. da 106 a 110 della Legge Comunale e Provinciale (R. D. 3 marzo 1934, n. 383).

Galli Antonio

Arredamenti negozi completi
banchi bar e arredamenti in genere

Via Filodrammatici, 10

SORESINA

Telefono 23-10

OFFICINE MECCANICHE

Cav. PIETRO VALCARENGHI

Carpenteria metallica

Serramenti

Meccanica industriale in genere

Sede: SORESINA - Via G. D'Annunzio, 4 - Telef. 21-13

L. BOLZONI

Ingrosso Alimentari - Coloniali

Augura Buone Feste

Via Martiri dell'Insurrezione - SORESINA (Cremona) - Telef. 24-60

Quanto consumiamo in un anno agli effetti delle II. CC.

12 mesi di riscossione (1-11-60 - 31-10-61)

GENERI	Quantità	Tariffa	Importo
Vino, vermouth, marsala	HL. 10.373.92	800	8.299.136
Spumanti tipo « Champagne »	N. 162	100	16.200
Uva	Ql. 2.163.96	520	1.125.259
Liquori sino a 21° gradi	Lt. 9.257	45	371.565
Grappa e brandy a 45°	» 4.697	75	352.275
Liquori sino a 50°	» 9.863	112,50	1.109.587
Liquori sino a 75°	» 59	195	11.505
Liquori sino a 95° e alcool puro	» 95	225	21.375
Acqua minerale da tavola	HL. 715.65	900	644.085
Bibite a base di frutta	» 262.66	3.000	787.980
Spuma e gazzose	» 187.50	2.250	421.875
Succhi naturali di frutta in lattine e bott.	N. 6.400	3,15	20.160
Sciroppi di frutta	Ql. 20.13	9.000	181.170
Sciroppi non di frutta	» 1.50	13.125	19.688
Estratti, essenze per liquori e sciroppi	N. 204	39,40	8.038
Polveri per acqua da tavola	Ql. 3.20	9.000	28.800
Suini privati a p. v. N. 516	» 577.12	1.440	831.053
Vitelli a p. v. N. 176	» 177.41	2.880	510.941
Bovini a p. v. N. 242	» 1.062.98	2.088	2.219.502
Suini a p. v. N. 141	» 184.81	2.880	532.253
Equini a p. v. N. 95	» 344.72	1.800	620.496
Ovini a p. v. N. 43	» 3.68	1.800	6.624
Trippa preparata in scatola	» 0,27	2.160	583
Carne bovina lessata in scatola	» 13.91	43,20	60.091
Carne macellata in Comune di vitello	» 14.96	4.800	71.808
Carne macellata in Comune di bovino	» 8.17	3480	28.431
Carne macellata in Comune di suino	» 0,29	3.600	1.044
Carne di vitello proveniente da fuori Comune	» 19.27	5.760	110.995
Carne di Bovino proveniente da fuori Comune	» 91.21	4.176	380.893
Carne di vitellone proveniente da fuori Comune	» 9.67	5.616	54.307
Carne di suino proveniente da fuori Comune	» 68.73	4.320	296.913
Carne di ovino proveniente da fuori Comune	» 3.13	3.600	11.268
Carni insaccate di I categoria	» 95.28	7.200	666.016
Carni insaccate di II categoria	» 43.42	3.600	156.312
Lardo, pancette, strutto, sugna	» 43.79	1.050	45.979
Polli a peso vivo	» 81.10	6.300	510.930
Polli a peso morto	» 183.70	7.350	1.350.195
Cacciagione	» 0,20	14.700	2.940
Conigli a peso morto	» 48.00	2.400	115.200
Dadi per brodi e gelatine	» 19.17	6.000	115.020
Estratti carne	» 0,63	13.800	8.694
Pesce fresco di qualità comune	» 35.00	900	31.500
Tonno all'olio, ventresca e simili	» 56.88	4.950	281.556
Sgombri all'olio e simili	» 61.38	2.250	138.105
Anguille ammarinate e simili	» 12.71	900	11.439
Baccalà, merluzzo e simili	» 121.04	675	81.702
Formaggio duro di I qualità	» 402.27	3.825	1.538.275
Formaggio tenero di II qualità	» 593.98	3.375	2.004.682
Formaggio molle di III qualità	» 49.86	2.025	100.967
Burro	» 475.03	4.050	1.923.872
Surrogati del burro	» 0,60	1.125	675
Aceto	» 125.14	225	28.157
Conservate vegetali di I qualità	» 24.38	4.500	109.710
Conservate vegetali di II qualità	» 47.15	1.575	74.261
Conservate vegetali di III qualità	» 49.90	1.125	61.128
Conservate vegetali di IV qualità	» 31.67	675	21.377
Thè in pacchetti	N. 37	135	4.995
Funghi secchi	Kg. 14	225	3.150
Miele	» 24	13,25	318
Generi in abbonamento (Legge 2 luglio 1952 n. 703)	L. 3.169.162		
Dolciumi in genere	Ql. 151.50	13.500	2.045.250
Gelati comuni	» 29.00	4.200	121.800
Gelati fini	» 7.50	10.200	76.500
Energia elett. per illuminazione	Kw. 613.595	10	6.135.595
Materiale da Costruzione a computo e abb.	L. 1.443.248		
Mobili comuni di II categoria	Ql. 252.00	3.000	756.000
Mobili comuni di ferro	» 3.69	1.500	5.535
Gas metano uso domestico	Mc. 1.298.756	3	3.896.268
Bombole gas liquido	N. 5.779	40	231.160
Cosmetici e profumi in genere	Ql. 2.45	67.500	165.375
Saponi fini in genere	» 28.65	7.500	214.875
Pelliccerie di qualità comune	Kg. 95	420	39.900

Totale riscosso L.

46.863.723

BUSSOLANO BOZZETTI

il dolce dei giorni lieti

Speciali confezioni Natalizie

Spedizioni postali ovunque

INTERPELLATECI!

Via Caldara, 58 - SORESINA - Telefono 23-28

OROLOGERIA - OREFICERIA
ARGENTERIA

EGALINI

Piazza Garibaldi, 3 - Telef. 23-33
SORESINA



Concess. ufficiale { orologi ZENIT
orologi TISSOT

Vasto assortimento articoli da regalo
Prezzi di assoluta concorrenza

p. a.

Per comperar bene

e risparmiar quattrini

Drogheria ADELIO BEGNAMINI

Via Genale, 54

Telefono 20-80

Torrefazione propria del Caffè

Assortimento completo
di confetterie, vini e liquori
delle migliori marche

SERVIZIO A DOMICILIO

Esso

Fratelli MORO

Via 4 Novembre

Tel. 2229

SORESINA

p. a.

autoservizio MORO

Via 4 Novembre - Tel. 2229

Porge auguri
alla affezionata clientela

Servizio inappuntabile
per cerimonie
e per ogni località

«viaggiate

Esso Extra»

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato:

ARRIVI DA TREVIGLIO:

5,21 - 6,54 - 7,50 - 9,34 - 11,18 - 13,13 - 15,17 - (16,27 solo sabato) - 18,30 - (19,35 solo feriale) - 21,17.

PARTENZE PER TREVIGLIO:

4,59 - 5,55 - (6,56 diretto) - 7,53 - 10,36 - 11,56 - 13,43 - 16,29 - (17,44 diretto, si effettuata solo nei giorni di sabato non festivi) - (18,06 diretto, soppresso il sabato non festivo) - 18,48 - 21,21.

ARRIVI DA CREMONA:

(5,01 soppresso nei giorni festivi) - 5,51 - 6,46 - 7,46 - 10,34 - 11,55 - 13,41 - 16,25 - (17,42 solo sabato) - 18,46 - 21,15.

PARTENZA PER CREMONA:

5,23 - 6,59 - 7,22 - 7,54 - (9,34 diretto) - 11,18 - 13,15 - 15,19 - 15,24 solo sabato) - 16,32 - 18,09 - (19,38 soppresso nei giorni festivi) - 21,19.

Autolinee:

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:

6,20** - 7,00 - 10 - 12,15 - 14,15 - 16,15^{oo} - 18,05 - 18,45^{oo}

Da MILANO:

9,00 - 9,45^{oo} - 11,15 - 13,00 - 14,02^{oo} - 16,15 - 19,45 - 20,15

Per CREMONA (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:

7,15 - 8,25 - 13,40 - 16,10* - 18,50

Da CREMONA:

7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50^{oo}

Per BERGAMO (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:

7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50^{oo}

Per BRESCIA (Ditta Margiotta) via Soncino - Rovato:

7,24* - 17,45

Per PIACENZA (Ditta Margiotta) via Pizzighettone - Codogno:

8,21* - 19,20

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:

6,55 - 7,34*** - 8,31 - 12,55 - 15,35 - 17,08 - 17,50*** - 19,20 - 19,50

Per CREMONA (Ditta SAIA) via Casalbuttano - Provenienza Pandino-Rivolta d'Adda:

8,21 - 13,46

Da CREMONA:

12,14 - 18,04

Per SONCINO-ISEO (Ditta S.N.F.T.):

7,12 - 7,27*** - 8,20*** - 11,35 - 13,31*** - 17,08 - 18,42^{oo} - 19,21 - 20,08***

Per CREMA (Ditta SAIA) via Trigolo - Isano:

7,30 - 8,15 - 13,04 - 17,45 - 19,35

Da CREMA:

7,40^{oo} - 8,25 - 12,25 - 12,50^{oo} - 13,25 - 17,40 - 18,40 - 19,20

LEGGENDA AUTOLINEE:

(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta - (****) diretta Soncino (°) festivo - (°°) limitata Soncino - (°°°) bivio Cumignano.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM: feriale 8-13 e 15-18,30 — Associazione Commercianti: 8,30-12 e 14-17,30 — Bagni: sabato 14-19; domenica 8-13 — Biblioteca Civica: martedì, giovedì, venerdì 15-19; domenica 9-12 — Cimitero: 8-12 e 14-17 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18; al sabato: 8,30-12 — Dispensario Antitubercolare: martedì, venerdì 13-15; al giovedì: 9-12 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Aziende Elettrica (Acqua-Gas): 8-12 e 14-17,30 (sabato escluso) — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico lunedì, giovedì, domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e dalle 19 alle 19,30 — Pretura: 8,30 - 13,30 — Ufficio Registro: 8-12; il sabato dalle 8 alle 11,30; ultimo giorno del mese 8-11 — Ufficio Imposte Consumo: 8-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Ufficio Imposte Dirette: 8-14 — Municipio: 8,30-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Pronto Soccorso e Croce Rossa: telefono 22.23 — Vigili del Fuoco: 22.22 - 22.49 — Associazione Artigiani: 9-12 e 15-18.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958
Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi 257 - Telef. 23-63 - Cremona

la Ditta

Eredi SECONDO COGROSSI

VIA MARTIRI INSURREZIONE, 13

TELEFONO 24-04

SORESINA

nella prossimità delle Feste di

NATALE e ANNO NUOVO

vi presenta

l'assortimento più completo di

CASSETTE NATALIZIE

Stock - Cora - O. P. Barolo - Martini - Buton - Illva Saronno

Ramazzotti - Bosca - Tenuta di S. Margherita - Salengo

e CONFEZIONI REGALO

(Cioccolatini - Torrone - Caramelle
Biscotti - Mostarda)

delle rinomate ditte

Novi S. p. A. - Perugina - Vergani
Lazzaroni - Alemagna - Wamar - Sorini

Liquori Nazionali ed Esteri

Vini pregiati

Nazionali-Francesi-Spagnoli

Panettoni Alemagna e Wamar

SCONTI PER QUANTITATIVI

VISITATECI !

Vi offriamo il meglio ai migliori prezzi

Servizio a domicilio

Spediz oni in tutta Italia

se

bollite il latte ne distruggete e
ne alterate le sostanze proteiche

- il latte Auricchio tappo oro è pastorizzato con i mezzi più moderni Potete berlo con assoluta sicurezza.
- E' indicatissimo nello sviluppo dei bimbi perchè contiene vitamine antineuritiche, antiscorbutiche.

Latte intero

AURICCHIO
TAPPO ORO

Un litro di latte

AURICCHIO

fornisce all'organismo 650 calorie,
contiene ferro, grassi, zucchero e fosforo.

Ditta E. MANARA

Piazza Garibaldi, 7 - SORESINA - Telefono 22-08

Regalate e fatevi regalare

**Frigoriferi - Lavatrici
Cucine a gas - Frullatrici
Rasoi elettrici - Radio
Televisori - Giradischi**
tutti delle migliori marche

Concessionario AGIP-GAS

DISCHI con le più belle fiabe per i vostri bimbi

VENDITA RATEALE a prezzi eccezionali

PREMIATE MACELLERIE

MAESTRONI

GAETANO

Via Genala

Telefono 26-30

ARISTIDE

Via Martiri Ins.

Telefono 22-37

Abitazione : Via Caldara - Telefono 20-21

SERVIZIO A DOMICILIO

Qualità e prezzi per tutte le esigenze

DISTILLATORI D'ACQUA

Ponzini

a termocompressione

**ACQUA DI PUREZZA ELEVATISSIMA ESENTE
DA PIROGENI A MINIMO COSTO**

Tipi di serie : 10-20-30-60-100-150-200-300-500
750-1000 litri/ora

Consumo per litro da 100 a 22 Watt/ora

ELETTRODISTILLATORI da 2-5-8-10 litri/ora

Dott. ALFREDO PONZINI s.r.l.

Sede e stabilimento

Ufficio Commerciale

SORESINA**MILANO**

Via 4 Novembre, 16 - Telef. 27.01

Via Properzio, 4 - Telef. 55.91.14

LATTERIA SORESINESE

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

BILANCIO ALL'11 NOVEMBRE 1961

ATTIVO

Immobili	L.	299.581.767
Macchinari e impianti specifici	»	534.568.523
Macchinari e impianti generici	»	46.953.140
Attrezzatura varia, minuta e di laboratorio	»	1.680.941
Autoparco	»	33.465.148
Fabbricati e impianti per allevamento suini	»	313.641.680
Mobili e macchine d'ufficio	»	12.755.291
Scorte di materie prime, prodotti e merci varie	»	1.577.590.151
Danaro e valori esistenti in cassa	»	2.536.589
Titoli a reddito fisso		
fondi pubblici	»	10.770.067
Partecipazioni	»	2.991.048
Crediti verso le banche e conto corrente postale	»	7.409.766
Crediti verso la clientela	»	590.447.887
Altri crediti della società	»	465.324.948
	L.	3.899.716.946
Conti d'ordine e partite di giro	»	25.019.500
	L.	3.924.736.446

PASSIVO

Capitali Sociali		
n. 28.662 azioni da L. 800	L.	22.929.600
Riserva legale	»	72.008.478
Riserve statutarie e facoltative	»	123.802.096
	Patrimonio netto	L. 218.740.174
Fondi di accantonamento	»	579.538.679
Mutui Cassa Risparmio PP. LL.	»	513.629.803
Debiti verso i Soci	»	895.863.107
Debiti verso i fornitori	»	54.074.320
Debiti verso le banche	»	1.355.101.664
Altri debiti della Società	»	282.769.199
	L.	3.899.716.946
Conti d'ordine e partite di giro	»	25.019.500
	L.	3.924.736.446

RENDICONTO ALL'11 NOVEMBRE 1961

COSTI

Acquisti	L.	688.854.042
Costi di lavoro		
rimunerazioni, contributi e oneri vari personale dipendente	»	598.884.500
Costi diversi di esercizio		
costi di vendita	»	187.367.154
costi industriali	»	161.486.140
trasporto latte	»	58.947.547
Depreciamenti e consumi dell'esercizio	»	77.873.486
Oneri finanziari e spese bancarie	»	132.383.356
Spese generali e oneri diversi	»	26.196.110
Imposte e tasse	»	27.130.727
	Totale	L. 1.959.123.062

RICAVI

Proventi dalla vendita di prodotti, latte ad uso alimentare, cascami, ecc.	L.	5.103.988.838
Rimanenze finali di prodotti, scorte, merci varie	»	1.577.590.151
	Totale	L. 6.681.578.989
In deduzione:		
Costi diversi	L.	1.959.123.062
Esistenze iniziali di prodotti, scorte, merci varie	»	1.623.251.775
	L.	3.582.374.837
	Ricavo netto da ripartire	L. 3.099.204.152

RIPARTO DEL RICAVO NETTO

Per q.li 629.859,98 di latte conferito dai Soci		
a L. 4.900 - al q.le (prezzo medio)	L.	3.086.313.902
A n. 28.645 azioni	»	10.312.200
(art. 46 Statuto Sociale)		
Alla riserva legale	»	2.578.050
	Totale	L. 3.099.204.152

IL PRESIDENTE

Galeotti Vertua Francesco

IL CAPO RAGIONIERE
Rag. Enrico CattaneoI SINDACI
Rag. Aldo Valcarengi
Pietro Pisaroni
Dott. Bruno MorandiIL CONSIGLIERE DELEGATO
Rag. Alessandro Bertoli

Geom. Giuliano Berselli

Concessionario della
Ing. C. OLIVETTI & C. S.p.A. - IVREA

Via Mazzini, 7 - CREMA - Tel. 22-21

OLIVETTI

Macchine per scrivere da ufficio e portatili

Addizionatrici e calcolatori scriventi

Macchine per contabilità a ricalco

Macchine contabili

Telescriventi

Schedari orizzontali e classificatori Synthesis

Mobili metallici

Nastri dattilografici

Officina assistenza clienti

**Manutenzioni - Riparazioni accurate
qualsiasi marca**

POLLERIA PIACENTINA

di GATTI GIUSEPPE

Via Martiri Insurrezione, 4

SORESINA

Telefono 23-76

Polli nostrani

Assortimento di selvaggina

Uova fresche di campagna

Prossima apertura di un nuovo negozio di

POLLERIA in Via xx Settembre, 42

Ditta FERRARI SERGIO e CLEANTE

ELETTRAUTO

Batterie di fiducia



FIAMM

Riparazioni dinamo - motorini - magneti
spinterogeni

Impianti autovetture - autotreni - trattori
in genere, con servizio LUCAS

Le migliori garanzie

Servizio accurato

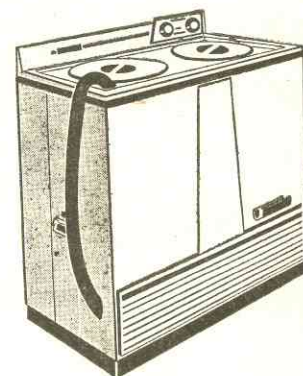
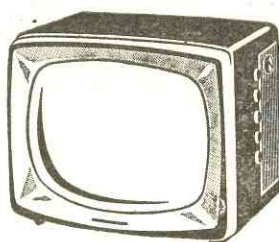
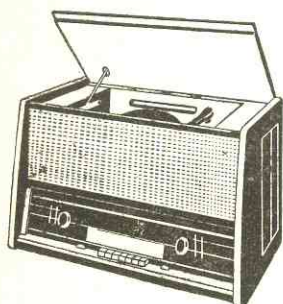


SORESINA

Via 4 Novembre, 10^a - Telefono 20.07



Radio - TV Elettrodomestici



Radiomarelli - C G E Telefunken - Admiral

Le condizioni più vantaggiose per il cambio dei vecchi televisori
Installazioni garantite 2° canale TV

Per i Vostri acquisti rivolgetevi con fiducia alla

Ditta ARCARI Per. Ind. PALMIRO

Via Genala, 92 - Telefono 20-03

SORESINA

La clinica di ogni vostra apparecchiatura industriale, domestica, automatica, elettronica
Ampia assistenza tecnica esclusiva alla clientela